

Allegato A

Procedura negoziata semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) da esperire sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.e.P.A.) di Consip S.p.A. per l'approvvigionamento di apparati di rete Access Point occorrenti all'Unione delle Terre d'Argine ed ai Comuni ad essa aderenti. CIG: Z232D7F167

DISCIPLINARE E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto della presente procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. b), del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., la fornitura apparati di rete Access Point occorrenti all'Unione delle Terre d'Argine ed ai Comuni ad essa aderenti. Le caratteristiche tecniche dei beni nonché la quantità richiesta sono specificati all'art. 6 del presente documento.

ART. 2 – AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante è l'Unione delle Terre d'Argine con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360; è possibile contattare l'Amministrazione al numero tel.: 059/649401, nonché al numero Fax: 059/649497. Codice IPA dell'Amministrazione: UFA4B7.

ART. 3 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici vigente, il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Susi Tinti, Dirigente *ad interim* del Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine.

ART. 4 - CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Per comunicare con la Stazione appaltante è possibile inoltrare eventuali richieste di chiarimento relative alla presente procedura d'appalto solo per il tramite l'apposita funzionalità presente sulla piattaforma telematica del M.e.P.A. di Consip S.p.A. Tutte le comunicazioni inerenti alla fase di esecuzione del presente appalto dovranno essere inviate a mezzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo del Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine: sistemi.informativi@pec.terredargine.it.

ART. 5 – IMPORTO DELLA PROCEDURA

L'importo complessivo stimato per il presente appalto, ai sensi dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici vigente, è pari ad Euro 5.000,00 (esclusa IVA 22%).

L'importo posto a **base d'asta**, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici vigente, per la presente procedura è pari ad **Euro 5.000,00 (esclusa IVA 22%)**.

Non sarà ammessa alcuna offerta di importo pari o superiore rispetto all'importo posto a base d'asta.

Trattandosi di una mera fornitura di apparati di rete Access Point, non sono previsti rischi da interferenze e pertanto non si necessita di redazione del DUVRI; oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze pari ad Euro 0,00 (zero/00).

L'operatore economico, nel formulare l'offerta economica, potrà indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si precisa che sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione appaltante, tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, inclusa l'imposta di bollo (si rimanda all'art. 22 del presente documento). Il corrispettivo è fisso ed invariabile per l'intera durata dell'appalto.

ART. 6 – SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA RICHIESTA

La fornitura richiesta è costituita dalla seguente attrezzatura:

- nr. 30 (trenta) Access Point Ubiquity UniFi AP-AC-LR;
- nr. 10 (dieci) Access Point Ubiquity UniFi AP-AC-Mesh-Pro.

Tutti gli apparati di rete oggetto della presente procedura devono essere comprensivi di alimentatore POE e nuovi di fabbrica e originali; la completa fornitura, al momento della consegna, dovrà essere perfettamente funzionante; l'aggiudicatario dovrà garantire la copertura della completa fornitura oggetto dell'appalto con una garanzia come prevista dall'art. 13 del Codice del consumo.

In caso di fornitura di beni informatici equivalenti, i beni forniti dovranno presentare capacità tecniche equivalenti ai dispositivi informatici sopraelencati.

Per la fornitura in questione è valida la clausola di equivalenza come da art. 68 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di fornitura di beni equivalenti, la prova dell'equivalenza tecnica è a cura dell'operatore economico e non della Stazione appaltante. Pertanto, in sede di presentazione dell'offerta sulla piattaforma del M.e.P.A. di Consip S.p.A., l'operatore economico concorrente dovrà inserire nella Busta Amministrativa virtuale apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relativamente all'equivalenza dei beni offerti, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART.7 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La consegna della fornitura oggetto del presente appalto dovrà avvenire entro n. 30 (trenta) giorni solari calcolati a decorrere dalla data di stipula del contratto sulla piattaforma M.e.P.A. di Consip Spa. Si precisa che la completa fornitura, al momento della consegna, dovrà essere perfettamente funzionante.

Tutti gli apparati di rete richiesti dovranno essere consegnati presso la sede del Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine, via III Febbraio n. 2 – 41012 Carpi (MO).

Eventuali comunicazioni riguardanti la consegna della fornitura potranno essere inviate tramite e-mail all'indirizzo segreteria.sia@terredargine.it oppure tramite PEC all'indirizzo sistemi.informativi@pec.terredargine.it.

Si precisa che, secondo quanto previsto dall'Allegato 7 al Capitolato d'Oneri del Bando "BENI / Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio" del M.e.P.A. di Consip S.p.a., il termine di consegna suindicato verrà prorogato di n. 15 (quindici) giorni solari qualora la Stazione appaltante invierà la stipula del contratto relativamente alla fornitura della presente procedura d'appalto nel mese di agosto.

Si comunica che la responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'aggiudicatario che a propria cura e spesa dovrà provvedere all'imballo eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce. **Nel caso di consegna difforme per tipologia e caratteristiche da quanto richiesto, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di rifiutare la merce e di richiederne la sostituzione, in deroga all'art. 1495 del Codice Civile, con consegna delle attrezzature entro n. 10 (dieci) giorni solari dalla data di richiesta di sostituzione, a totale carico dell'aggiudicatario.**

ART. 8 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA

L'approvvigionamento in questione verrà affidato mediante un confronto concorrenziale aperto a tutti gli operatori economici abilitati al Bando "BENI / Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio" del M.e.P.A. di Consip S.p.A. e comunque mediante una procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta (RdO), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 rispetto alla relativa base d'asta di cui all'art. 5 del presente documento.

Nel caso di offerte uguali, la Stazione appaltante procederà a richiedere ai concorrenti che hanno presentato la medesima offerta a presentare offerte migliorative. L'aggiudicazione verrà disposta a favore del concorrente che abbia prodotto l'offerta migliorativa più vantaggiosa per la Stazione appaltante, anche ove l'offerta migliorativa sia presentata da una sola delle ditte invitate.

Nel caso in cui nessuna dei concorrenti convocati presenti offerta migliorativa o che entrambi presentino offerta migliorativa uguale, la Stazione appaltante procederà a sorteggio in seduta pubblica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- a) di sospendere, re-indire, revocare la RdO o non procedere all'aggiudicazione, motivandone opportunamente le ragioni;

- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua;
- c) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- d) di non stipulare il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- e) verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'operatore economico in sede di abilitazione al sistema;
- f) escludere in maniera automatica le offerte economiche risultate anomale che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e comunque come previsto dal medesimo articolo; tale misura verrà applicata dall'Amministrazione nel solo caso in cui il numero delle offerte pervenute per la procedura ecceda le n. 10 offerte, come previsto dall'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di sospendere o di rinviare la procedura o di prorogare la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma del MePA di Consip SpA o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso al MePA o che impediscano di formulare l'offerta.

ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presente procedura di Richiesta di Offerta (R.d.O.) verrà predisposta sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip SpA. Gli operatori economici partecipanti dovranno fornire, attraverso il portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip, la seguente documentazione:

- il presente documento "Disciplinare e Condizioni particolari di contratto (Allegato A)" firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) da redigere inserendo **tutti** i dati (nessuno escluso) già previsti nel modello di dichiarazione **Allegato B**), valevoli per la presente procedura d'appalto in particolare le informazioni afferenti i requisiti di carattere generale e i requisiti di carattere professionale nonché tutte le informazioni generali in relazione all'operatore economico concorrente, tenendo conto, altresì, delle indicazioni di cui al Comunicato Ministero Infrastrutture e Trasporti 22 luglio 2016 e della circolare 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicati sulle G.U. n. 170 del 22/07/2016 e n. 174 del 27/07/2016) e dello specifico modello di formulario D.G.U.E. approvato e allegato con il medesimo Comunicato Ministeriale; si veda inoltre l'art. 10 del presente documento;
- eventuale autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., relativamente all'equivalenza dei beni offerti, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'operatore economico partecipante dovrà inviare la propria offerta economica, generata automaticamente dal Sistema del MePA e firmata digitalmente a pena di esclusione, indicando il prezzo complessivo offerto, al netto dell'IVA.

L'offerta economica deve essere formulata in base a calcoli di propria convenienza, tenendo conto di tutto quanto previsto dagli atti di gara e di tutti i costi necessari allo svolgimento di quanto richiesto. L'aggiudicazione dell'appalto non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'offerta è immediatamente vincolante per l'operatore economico, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività del provvedimento di affidamento e la conseguente stipula del contratto sul M.e.P.A. di Consip S.p.A.

Si precisa altresì che, con l'invio della propria offerta, l'operatore economico accetta tutte le Condizioni particolari di contratto previste dall'Amministrazione con il presente documento e allegato alla RdO sul M.e.P.A. di Consip SpA, ai sensi dell'articolo 51 delle Regole del Sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione disponibili nel sito www.acquistinretepa.it.

L'offerta s'intende valida ed irrevocabile per n. 180 (centottanta) giorni dal termine stabilito per la presentazione delle offerte. Ogni operatore economico non potrà presentare più di un'offerta.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul MePA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

ART. 10 – DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)

L'operatore economico concorrente dovrà trasmettere il documento DGUE in formato elettronico, compilato secondo le modalità indicate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al seguente indirizzo web:

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> .

Il documento, opportunamente compilato e sottoscritto, dovrà essere fornito all'interno della busta amministrativa virtuale in sede di presentazione dell'offerta esclusivamente sulla piattaforma telematica di negoziazione del MePA di Consip SpA.

ART. 11 – CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., i quali dovranno essere in possesso, **alla data di presentazione dell'offerta**, dei seguenti requisiti generali:

- regolare iscrizione alla Camera di Commercio per la tipologia di fornitura oggetto dell'appalto;
- iscrizione al Bando/Categoria “*BENI / Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio*” del MePA di Consip S.p.A.;
- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il mancato possesso dei suddetti requisiti di carattere generale da parte dell'operatore economico concorrente darà luogo all'esclusione dello stesso dalla presente procedura di gara.

ART. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è previsto il soccorso istruttorio in merito a qualsiasi carenza degli elementi essenziali quali la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di attivazione del soccorso istruttorio al fine di sanare elementi essenziali quali la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 (dieci) giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere.

ART. 13 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E MODALITA' DI ESECUZIONE DI QUANTO RICHIESTO

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatta e puntuale esecuzione dell'appalto; lo stesso dovrà adempiere a quanto richiesto a regola d'arte e nel rispetto della diligenza professionale *ex art. 1176*, comma 2, del codice civile.

L'aggiudicatario è responsabile dell'adempimento di ogni obbligazione direttamente o indirettamente derivante dal contratto stesso.

L'aggiudicatario è tenuto altresì ad osservare e far rispettare tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia, che dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente, con particolare riferimento:

- a) Codice Civile – libro IV, titolo III, capo VII “Dell'appalto”, artt. 1655-1677;
- b) Codice Civile, in merito alla responsabilità civile verso terzi;
- c) D.P.R. 28.12.2000, 445, “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- d) al D. Lgs. 30.6.2003 n.196, D. Lgs. 101/2018 e al Regolamento UE 2016/679;
- e) al Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- f) al Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207, nella parte tutt'ora in vigore e non abrogata;

g) alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il precedente elenco riportato è da considerare esemplificativo e pertanto non esaustivo; l'aggiudicatario è, comunque, tenuto al rispetto di tutte le leggi e/o regolamenti in qualsiasi modo connessi e/o collegati all'espletamento della procedura del presente appalto.

L'aggiudicatario è altresì tenuto a collaborare ed a fornire tutta la documentazione che la Stazione appaltante ritenesse necessaria per le verifiche dell'attività svolta per l'esecuzione dei servizi richiesti.

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, ai dipendenti ed alle attrezzature dell'aggiudicatario, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e a fare osservare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*.

L'aggiudicatario, con riferimento al presente documento che regola l'appalto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e pubblicato sul sito internet dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, atti generali (link: <https://www.terredargine.it/atti-pubblici/amministrazione-trasparente/12278-disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta-uta/65536-codice-di-comportamento-dei-dipendenti---unione-delle-terre-d'argine>) saranno estesi, per quanto compatibili, anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzino le attività di cui all'oggetto della presente procedura.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO, DEL CREDITO E SUBAPPALTO

È vietato all'aggiudicatario cedere il contratto di cui al presente appalto ai sensi dell'art.105, c.1, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., salvo quanto disposto dall'art. 106, c. 1, lett. d), n. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In caso di risoluzione del contratto per tali motivi, l'aggiudicatario sarà tenuto a tenere indenne l'Amministrazione delle maggiori spese conseguenti o derivanti dalla risoluzione, nonché di eventuali e maggiori pregiudizi e danni.

Per la presente procedura, è ammesso il subappalto secondo le disposizioni previste all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fermo restando che l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto e che comunque dovrà essere previamente autorizzato dall'Amministrazione.

ART. 15 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

ART. 16 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto secondo quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile.

ART. 17 - PENALITA'

L'aggiudicatario, nell'esecuzione di quanto richiesto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernente l'appalto in oggetto.

L'aggiudicatario è responsabile delle prestazioni assegnate e risponde di eventuali danni direttamente conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto adempimento.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta a mezzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) rilevante l'inadempienza; l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre n. 15 (quindici) giorni consecutivi dalla notifica. Trascorso tale termine ed in mancanza di accoglimento delle controdeduzioni dell'aggiudicatario, la Stazione appaltante provvederà al recupero delle penalità mediante deduzione di pari importo sui corrispettivi in pagamento.

Qualora l'aggiudicatario non adempia a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni contenute nel presente documento, la Stazione appaltante applicherà la penalità compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Tali penalità non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale come previsto dall'art. 113-bis Codice dei contratti pubblici.

ART. 18 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui l'importo delle penalità applicate raggiunga il limite del **10 % (dieci per cento) dell'importo imponibile contrattuale**, il contratto potrà essere risolto unilateralmente da parte dell'Amministrazione per grave inadempimento, mediante comunicazione scritta con raccomandata A/R oppure Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) e senza intervento giudiziario, con facoltà di commissionare ad altri operatori economici, in danno dell'aggiudicatario, l'oggetto dell'appalto ovvero la parte dell'appalto non eseguita dall'aggiudicatario stesso, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Amministrazione potrà, inoltre, risolvere il contratto di diritto *ex art.* 1456 c.c. mediante semplice lettera raccomandata oppure Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), nei seguenti casi:

- insufficiente o mancata esecuzione delle prestazioni che pregiudichi l'approvvigionamento affidato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- cause imputabili direttamente ed esclusivamente all'aggiudicatario che comportino interruzione, anche parziale, di pubblico servizio.

La clausola risolutiva espressa si applica per inadempienza agli obblighi contrattuali non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata, contestata per iscritto dall'Amministrazione.

La risoluzione del contratto opera altresì nei seguenti casi:

- cessione del contratto;
- sub-appalto non autorizzato;
- in caso di cessazione di attività o di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa Aggiudicataria;
- sospensione dell'erogazione dei servizi da parte dell'Aggiudicatario senza giustificato motivo;
- mancato reintegro della cauzione definitiva a seguito di escussione parziale o totale;
- violazione degli obblighi di riservatezza e/o trafugazione di dati;
- grave violazione degli obblighi contrattuali non sanata dall'Aggiudicatario nonostante diffida formale dell'Amministrazione;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi del comma 1 art. 3, legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- casi previsti dall'Art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 19 - FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'aggiudicatario dovrà emettere apposita fattura elettronica in ossequio a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica a partire dal 31 marzo 2015.

La modalità di emissione della fattura per la fornitura dovrà avvenire in unica soluzione e nel e soltanto a consegna avvenuta dell'intera fornitura. In ogni modo nel rispetto di quanto previsto dall'art.113-bis del Codice dei contratti pubblici vigente.

La fattura dovrà riportare il CIG, l'impegno di spesa assunto dall'Amministrazione, il numero identificativo della R.d.O. espletata sul M.e.P.A., codice IPA dell'Amministrazione UFA4B7, nonché il nominativo del servizio della Stazione appaltante ovvero il Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre

d'Argine.

La liquidazione della fattura sarà effettuata a n. 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione della fattura (accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità della fattura e attestazione di regolare esecuzione delle attività svolte), in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 192/2012.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato, previa verifica e approvazione della documentazione ricevuta, tramite emissione di mandato informatico su conto corrente bancario o postale, nel rispetto delle forme e secondo le modalità previste dalla normativa di comparto.

Si rammenta che il pagamento dei corrispettivi sarà subordinato ai seguenti esiti:

- o esito positivo della verifica di regolare esecuzione del servizio oggetto del presente appalto;
- o esito positivo della verifica del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità;
- o esito positivo della verifica inadempimenti tramite il Servizio gestito dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione, per importi superiori a Euro 5.000,00 (cinquemila/00), ai sensi della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio per l'anno 2018).

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 03/04/2013, in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, si comunica che l'Unione delle Terre d'Argine ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) dal Codice Univoco Ufficio **UFA4B7**. Con il nuovo meccanismo fiscale dello split-payment, introdotto dalla Legge di Stabilità (dell'art. 1 della Legge 190 del 23.12.2014), è stata resa operativa la scissione del pagamento dell'IVA per i fornitori delle Pubbliche Amministrazioni, pertanto la fattura verrà emessa con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste in recepimento dello split payment, scissione pagamento IVA, a ridosso dei nuovi obblighi di fattura elettronica.

ART. 20 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. relativa alla "tracciabilità dei flussi finanziari", l'Aggiudicatario:

- si assume, a pena di nullità assoluta degli eventuali rapporti contrattuali da porre in essere, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- si impegna, in relazione all'art. 3 della Legge suddetta, a fornire gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad agire sul conto corrente *de quo*;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di qualsiasi variazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o delle persone delegate ad operare su di essi trasmettendo i dati previsti dalla legge;
- è consapevole che, l'eventuale rapporto contrattuale posto in essere, verrà risolto automaticamente qualora le transazioni relative ad esso siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o della società Poste Italiane SpA.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'ANAC per la procedura in oggetto è **Z232D7F167**.

ART. 21 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto afferente all'appalto in questione verrà stipulato in forma elettronica tramite il portale del MePA di Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici vigente.

Difatti, il Sistema elettronico del portale del Mercato elettronico MePA di Consip genera automaticamente un "documento di stipula" contenente i dati della Richiesta di Offerta e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva.

Tale documento verrà sottoscritto a mezzo firma digitale dal Punto Ordinante della Stazione appaltante e caricato a sistema. Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente dal Punto Ordinante verrà caricato a sistema (art. 52 delle Regole del Sistema di *e-Procurement*).

ART. 22 – ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Ai sensi dell'art. 2 della tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972, il contratto concluso sul M.e.P.A. (documento di stipula generato dal Mercato elettronico di Consip S.p.A.) è assoggettato all'imposta di bollo come previsto dall'art. 53 delle Regole di Sistema di e-procurement del MePA di Consip SpA e dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 2013. L'assolvimento è a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione appaltante.

Pertanto, entro n. 15 (quindici) giorni dall'avvenuta stipula del contratto l'aggiudicatario provvede ad inviare mediante un'apposita comunicazione P.E.C. all'indirizzo P.E.C. della Stazione appaltante sistemi.informativi@pec.terredargine.it copia scannerizzata e firmata digitalmente del contratto sul quale sarà apposta la relativa marca da bollo.

In caso di mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, la Stazione appaltante provvederà ad inoltrare apposita segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione.

ART. 23 - ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L'accesso agli atti della procedura di gara in essere è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché dall'art. 53 del Codice dei contratti pubblici vigente.

ART. 24 - NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico, alla procedura di Richiesta di Offerta, nonché alla normativa vigente in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.) ed al Codice Civile.

ART. 25 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'esecuzione del contratto di cui al presente documento, è competente il Foro di Modena.

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale in provincia di Modena.

ART. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'aggiudicatario dovrà garantire il pieno rispetto delle misure previste dal Regolamento Europeo 2016/679 "GDPR" e del D. Lgs. 196/2003 nonché del D. Lgs.101/2018.

L'aggiudicatario si impegnerà ad osservare e a fare osservare da parte dei propri dipendenti, degli incaricati e dei propri collaboratori interni ed esterni il pieno rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui al Regolamento UE/2016/679, nonché l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati personali e a tutte le informazioni di cui potrà venire a conoscenza o in possesso durante l'erogazione della fornitura oggetto del presente appalto. L'aggiudicatario si impegna, altresì, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo anche successivamente alla scadenza del contratto.

ART. 27 – TRASPARENZA

In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, l'aggiudicatario dovrà comunque fornire ogni informazione utile alla Stazione appaltante per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

ART. 28 - ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Agli effetti di cui all'articolo 1341, comma 2, del Codice civile l'operatore economico dichiara di approvare ed accettare espressamente le disposizioni del presente documento.